



Prot. n. 5283 del 29 novembre 2019

DETERMINAZIONE n. 64 del 29 novembre 2019

OGGETTO: PROPOSTA TECNICO ECONOMICA PER IL PROGETTO DI INFORMATIZZAZIONE PER ADEGUAMENTO DELL'UFFICIO D'A.T.O. 11 - VARESE AL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE - PROCEDURA EX ART. 36 C. 2 D. LGS. 50/2016 PER LA FORNITURA DI FIRMA DIGITALE MASSIVA - CIG Z9C2AE82F3

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali - Legge delega n.127/2001";
- il Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (2016/679) applicabile in Italia dal 25 maggio 2018;
- il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 in materia di disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali e le s.m.i.;

VISTO lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale PV 12 del 20 febbraio 2015;

VISTO il vigente «Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi» approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'A.T.O. PV 13 del 20 marzo 2019;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'A.T.O. P.V. 26 del 20 maggio 2019 avente oggetto: "Nomina del direttore dell'Ufficio d'A.T.O. della provincia di Varese";

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'A.T.O. PV 38 del 30 luglio 2019 di approvazione del nuovo Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- ✓ Deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. PV 21 del 29 aprile 2019 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2019/2021 che prevede l'adeguata disponibilità economica;

- ✓ Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 27 del 29 luglio 2019; di approvazione del bilancio preventivo dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2019/2021;

PREMESSO che a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n.103 del 5-5-2017) della Circolare Agid del 18 aprile 2017, n. 2/2017, recante «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)», che indica una serie di accorgimenti tecnico-organizzativi di obbligatoria adozione per tutte le Amministrazioni, L'Ufficio d'Ambito ha avviato un'attività di verifica ed analisi delle infrastrutture esistenti al fine di individuare le azioni da intraprendere per adempiere alle prescrizioni citate con l'obiettivo di raggiungere un adeguato livello di sicurezza a garanzia del regolare funzionamento delle infrastrutture informatiche dell'Ente, così come indicato nel Piano Triennale per l'informatica nella P.A. 2017/2019 pubblicato dall'AGID in data 31.05.2017 volto a riqualificare la spesa per l'informatica nella P.A., creare nuovi servizi, razionalizzare i data center e mettere in sicurezza i dati pubblici;

RILEVATO che ad oggi gli apparati sono convenzionati con gli uffici provinciali ma non sono completi e non garantiscono più i livelli minimi di sicurezza e di efficienza ai sensi della normativa vigente;

RICHIAMATA la Delibera Consiglio di Amministrazione n. 76 del 11/12/2018 avente oggetto: indirizzo del Consiglio di Amministrazione per l'adeguamento dell'Ufficio d'Ambito alla PA digitale e messa a norma ai sensi della Circolare 18 aprile 2017 "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni e consolidamento dell'infrastruttura Ict.

PRESO ATTO che è necessario procedere al passaggio alla transizione digitale di cui al D. Lgs. n. 217/2017 che testualmente dispone:

1. Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità. Al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la

predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;

j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b). [...]

1-ter. Il responsabile dell'ufficio di cui al comma 1 è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico. [...]

1-sexies. Nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per il digitale di cui al comma 1 tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali. In assenza del vertice politico, il responsabile dell'ufficio per il digitale di cui al comma 1 risponde direttamente a quello amministrativo dell'ente.

RICHIAMATA la Delibera Consiglio di Amministrazione P.V. 23 del 17/04/2018 avente oggetto: linee di indirizzo per l'attivazione ricerca offerte per gli adempimenti previsti dalla normativa europea della privacy. Linee-guida sui responsabili della protezione dei dati (RPD), che prevede l'adeguamento alle normative nazionali ed europee.

RICHIAMATA la determinazione del direttore dell'Ufficio d'ATO n. PV 43 del 3 luglio 2019 avente ad oggetto "individuazione del responsabile della conservazione dei dati dell'Ufficio d'Ambito";

ATTESO che occorre dotare l'Ufficio d'A.T.O. di un sistema per la firma elettronica massiva compatibile con gli applicativi informatici in uso all'Ufficio d'ATO, affinché i dati digitali possano essere correttamente inviati al soggetto incaricato della conservazione;

RICHIAMATO l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la determinazione del direttore dell'Ufficio d'A.T.O. n. 31 del 13 maggio 2019 relativa all'affidamento alla ditta PADIGITALE s.r.l. della fornitura di software gestionale amministrativo in cloud dei relativi servizi di manutenzione;

CONSIDERATO che si rende necessario acquistare un sistema di firma digitale multipla compatibile col suddetto software gestionale;

STIMATO l'importo presunto a base di gara, secondo i prezzi di mercato rinvenibili sui siti informatici dei principali brand, per in €. 300,00= oltre IVA;

APPURATO come, sia necessario per l'Ente, in considerazione dell'evoluzione dei servizi e dei sistemi operativi mantenere la produttività e proteggere l'organizzazione;

RICHIAMATI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- l' art. 36, comma 2 lett. a) del Codice, che disciplina le modalità di affidamento diretto;
- la l. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) che all'art. 1 comma 512 recita: " Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

DATO ATTO che il prodotto incluso nella fornitura di servizi oggetto del presente provvedimento non è compreso nelle convenzioni attive di CONSIP s.p.a. ma è presente sulla piattaforma MePa (Mercato elettronico dello Pubblico Amministrazione (www.acquistinretepa.it) con la denominazione "*firma autopad*" che, verificati i servizi disponibili, l'acquisto avverrà tramite l'utilizzo del mercato elettronico con la modalità dell'affidamento diretto (Ordine Diretto di Acquisto) sul sito www.acquistinretepa.it dove si sono individuate le caratteristiche tecniche della fornitura;

RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a), D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016, alla luce delle sotto indicate adeguate motivazioni:

- a) il valore dell'appalto di importo inferiore di quello massimo di 39.999,99 euro previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di “affidamento diretto”;
- b) i servizi rispondono all'interesse pubblico e gli obblighi normativi che l'Ente quale stazione appaltante deve soddisfare in ragione delle misure di sicurezza e digitale di cui al D. Lgs n. 217/2017;
- c) la presente procedura non rientra – per tipologia di bene e servizio acquisito e valore – nei limiti di cui al D.P.C.M. 24.12.2015 (applicativo dell'art. 9, comma 3, del D.L. 66/2014 convertito, come modificato dall'art. 1, comma 499, della L. 208/2015) riguardanti ulteriori obblighi di acquisizioni aggregate per tipologie specifiche di beni e servizi per importi annui superiori a soglie determinate dal medesimo decreto;
- d) l'affidamento dei servizi e delle forniture in parola avviene nel rispetto dell'art. 68, comma 1, del D. Lgs. 82/2005;

VALUTATO ricorrendone il caso, di poter eseguire il detto intervento mediante affidamento diretto trattandosi di beni informatici e verificando la presenza sul mercato elettronico e presso i siti internet della fattispecie necessaria;

VERIFICATO che il contratto in oggetto è esonerato dal versamento di cui alla Deliberazione dell'autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture in data 3 novembre 2010, Pubblicata sulla G.U. n. 301 del 27 dicembre 2010 recante “Attuazione dell'art.1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n.266;

RITENUTO stabilire - ai sensi dell'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 – che:

- il fine del contratto è: adeguamento al Codice dell'amministrazione digitale;
- l'oggetto è: fornitura di un sistema per la firma digitale massiva;
- le clausole sono: *Condizioni d'acquisto indicate nel Catalogo del fornitore abilitato nel MEPA*;
- la scelta del contraente è: Procedura di affidamento diretto ;

- la penale prevista per la mancata risoluzione nel tempo indicato è pari all'1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto all'aggiornamento delle banche dati ;
- la forma del contratto è: O.D.A. (ordine diretto di acquisto);
- la risoluzione del contratto è: *Catalogo del fornitore* ;
- il pagamento del corrispettivo: entro 30 giorni dalla presentazione della fattura elettronica entro il 31/12/2019;

DATO ATTO che alla presente fornitura è stato assegnato il seguente CIG: Z9C2AE82F3;

VERIFICATO sul portale internet INPS - INAIL "Durc on line" la regolarità della posizione contributiva dalla azienda affidataria dell'incarico, PA DIGITALE s.p.a., con sede a Pieve Fissiraga (LO) Via Leonardo da Vinci n. 13, di cui al prot. INAIL n. 18568876 del 12 ottobre 2019 e valido fino al 9 febbraio 2020;

ACCERTATO che sono state condotte valutazioni volte ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi tenuto conto che trattasi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante;

CONSIDERATO che si procede al pagamento solo a seguito di apposita verifica mediante acquisizione del DURC della permanenza della regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa appaltatrice;

DATO ATTO che i DURC verranno comunque poi richiesti ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 266/2002 e saranno recepiti in atti al momento dello liquidazione delle fatture;

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- ✓ Delibera del C.d.A. A.T.O. n. PV 21 del 29 aprile 2019 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2019/2021 che prevede l'adeguata disponibilità economica;
- ✓ Delibera del Consiglio Provinciale P.V. 27 del 29 luglio 2019; di approvazione del bilancio preventivo dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2019/2021;

RICHIAMATE le vigenti disposizioni normative e regolamentari relative alle modalità di attivazione delle spese ed espletate le verifiche tecnico-amministrative previste, in particolare, dal Regolamento di Contabilità.

VISTI:

- gli artt. 177, 183 e 191 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il vigente Regolamento di organizzazione e gestione del personale;

VERIFICATA la legittimità, la regolarità e la correttezza della presente determinazione e del procedimento a questo presupposto;

RITENUTO, per quanto sopra, procedere ad approvare l'ordine di acquisto ed assumere impegno di spesa ;

DATO ATTO:

- di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia e trasparenza;
- di agire nel pieno rispetto del codice del comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti d'appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis, 1°comma, del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento di organizzazione e gestione del personale;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del C.d.A. PV 30 del 15/10/2012;

VISTI l'art. 182 e ss del D. Lgs 267/2000 di approvazione del Testo Unico degli Enti Locali;

DETERMINA

1. Di individuare ed indicare gli elementi e i criteri relativi all'acquisizione dei seguenti servizi:
 - il fine del contratto è: adeguamento al Codice dell'amministrazione digitale;
 - l'oggetto è: fornitura di un sistema per la firma elettronica massiva;
 - le clausole sono: *Condizioni d'acquisto indicate nel Catalogo del fornitore abilitato nel MEPA.*;
 - la scelta del contraente è: Procedura di affidamento diretto ;
 - la penale prevista per la mancata risoluzione nel tempo indicato è pari all'1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto all'aggiornamento delle banche dati ;
 - la forma del contratto è: O.D.A. (ordine diretto di acquisto);
 - la risoluzione del contratto è: *Catalogo del fornitore* ;
 - il pagamento del corrispettivo: entro 30 giorni dalla presentazione della fattura elettronica entro il 31/12/2019;
2. Di affidare alla PA DIGITALE s.p.a., con sede a Pieve Fissiraga (LO) Via Leonardo da Vinci n. 13, con ordine n. 5260501 prot. 5283 del 28 novembre 2019, per l'importo di €. 300,00= oltre IVA per un totale complessivo di € 366,00 che allegato alla presente si approva;
3. Di assumere impegno di spesa alla ditta PA DIGITALE s.p.a., con sede a Pieve Fissiraga (LO) Via Leonardo da Vinci n. 13, con ordine n. 5260501 prot. 5283 del 28 novembre 2019, per l'importo di €. 300,00= oltre IVA per un totale complessivo di € 366,00 che allegato alla presente si approva, per adeguamento dell'Ufficio ATO 11 - Varese al Codice dell'Amministrazione digitale. Si da atto che tale spesa risulta di competenza pluriennale;
4. Di significare che:
 - ai sensi dell'art. 32 comma 7 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;
 - tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <http://www.provincia.va.it/code/23169/Ufficio-d-Ambito> con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 - il sottoscritto, per quanto con la presente disposto, dichiara che non si trova in condizione di conflitto d'interesse ai sensi del vigente piano anticorruzione e specificatamente che sul procedimento di cui all'oggetto non sussistono ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, con interessi personali, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
 - ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla legge n.15/2005 ed al D. Lgs 2 luglio 2010, n.104 sul procedimento amministrativo e successive modifiche che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al TAR Lombardia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro 60 giorni (art. 29 c.p.a.) decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio on line o in alternativa entro 120 giorni con ricorso a rito speciale al Capo dello Stato (ex art. 130 c.p.a.) ai sensi dell'art. 9 DPR 24 novembre 1971, n.1199.
 - la liquidazione della fattura avverrà previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) se quello acquisito nell'ambito della procedura di aggiudicazione dovesse risultare, nelle more della liquidazione, scaduto;

5. Di stabilire che la liquidazione dei corrispettivi avverrà previa presentazione di fattura elettronica nei limiti degli impegni assunti, debitamente vistati a valere quale regolare esecuzione.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Carla Arioli